1. l'impiego di un modello semplificato per le imprese dichiaranti un numero di rifiuti non superiore a tre unità;
2. la possibilità offerta alle imprese in tutte le province (dopo anni di sperimentazione in alcune realtà territoriali) della trasmissione telematica del modello, che ha riguardato circa il 4% del totale delle dichiarazioni;
3. la sensibilizzazione e l'assistenza alle imprese che debbono presentare la dichiarazione INES relativa Inventario Nazionale delle Emissioni.

Per favorire la diffusione del MUD 2003, Unioncamere ha poi predisposto la riproduzione del software del modello per trasmetterlo alle Camere di Commercio al fine di consentire alle imprese la consegna su floppy disk della dichiarazione ed ha inoltre raggiunto un accordo con la rivista "Ambiente e Sicurezza" del Sole 24 Ore che ha allegato alla qualificata pubblicazione il modello e la normativa di riferimento.

Come ogni anno, poi, è stata svolta, con l'assistenza tecnica di Ecocerved, l'attività di revisione e bonifica statistica delle informazioni della campagna del MUD dell'anno precedente (MUD 2002), con l'obiettivo di migliorare la conoscenza dei dati contenuti nelle dichiarazioni ambientali.

Per le anzidette attività l'impegno di spesa è stato complessivamente pari a 72.683,86 Euro.

E' stata poi sottoscritta una Convenzione con l'Arpa Veneto (Agenzia regionale dell'APAT) per collaborare ad un'attività di studio tramite un gruppo di lavoro costituito per costruire una base conoscitiva sul fenomeno dei rifiuti, partendo anzitutto dai dati del MUD.

Tale attività ha comportato un impegno di 24.000,000 euro a favore della Camera di Commercio di Venezia che ha collaborato alla realizzazione del lavoro.

Sulle nuove normative che riguardano il settore si è realizzata una pubblicazione insieme al CONAI per consentire alle imprese iscritte all'Albo gestori rifiuti la corretta attuazione della recente direttiva relativa alle discariche di rifiuti.

Per quanto riguarda iniziative svolte in collaborazione con le Camere di Commercio è stata realizzata – anche insieme all'Albo nazionale gestori rifiuti - la partecipazione delle sezioni regionali dell'Albo alla fiera internazionale "Ecomondo" a Rimini per un importo pari a 5.500,00 euro. Nell'ambito della Fiera è stata presentata la "Guida agli adempimenti normativi dell'Albo nazionale Gestori rifiuti" curata dalla Camera di Venezia con il patrocinio di Unioncamere e del Comitato nazionale dell'Albo Nazionale gestori rifiuti. Altra collaborazione sviluppata è quella relativa alla manifestazione espositiva "Varirei 2003 – IV Congresso ed esposizione internazionale per la valorizzazione e riciclaggio dei rifiuti industriali" che è stata promossa dalla Camera di Commercio dell'Aquila e dall'Università locale per un impegno di spesa di 8.000,00 Euro.

Progetti a finanziamento di organismi nazionali e comunitari (Cap. 3002)

Per consentire alle imprese di presentare la dichiarazione del MUD 2003 su supporto magnetico e di utilizzare la trasmissione telematica della dichiarazione INES relativa all'Inventario Nazionale delle Emissioni (oggetto di una specifica commessa ad Unioncamere da parte dell'APAT), è stato complessivamente previsto un impegno di spesa pari a 159.840,00 Euro a favore di Infocamere.

Istituto Nazionale Distribuzione e Servizi (Cap. 3005)

L'istituto ha conseguito gli obiettivi fissati nel programma di attività 2003, secondo quanto stabilito in sede di approvazione da parte del consiglio direttivo, svolgendo la quasi totalità delle iniziative previste sia nell'ambito dell'attività ordinaria che nel progetto di osservatorio sulla legislazione e sul decentramento nei settori della distribuzione e dei servizi che costituiscono, rispettivamente, le due voci del bilancio dell'istituto.

Per quanto attiene alla gestione finanziaria, il capitolo 3005 del bilancio dell'Unioncamere, a disposizione dell'INDIS, risulta impegnato per

679.760,76 Euro con una percentuale (del 99,8%) prossima al totale dello stanziamento iniziale di 680.846,00 Euro (con un residuo di soli 1.085,24 Euro).

In particolare, per le attività "tradizionali" la voce 1 del bilancio INDIS – che comprende anche il costo degli Organi statutari - registra l'impiego di 393.924,76 Euro delle risorse finanziarie a disposizione (394.846,00 Euro), pari al 99,7%, con un residuo di 921,24 Euro. Anche per il progetto è stata impegnata la quasi totalità dei 286.000,00 Euro previsti (285.836,00 Euro), con un minore impegno di soli 164,00 Euro.

Per venire alle attività progettuali, l'INDIS ha portato a compimento le due linee di attività in cui è suddiviso il Progetto dedicate, rispettivamente, al monitoraggio normativo e all'Osservatorio della rete distributiva e dell'economia digitale.

Per quanto attiene al monitoraggio normativo:

- è continuata l'attività di monitoraggio normativo anche mediante la collaborazione della Rete dei corrispondenti regionali dell'Istituto. Tale attività, oltre che nell'ambito della banca dati on line sulla normativa commerciale «Lexcom», confluisce nella Rivista «Disciplina del commercio e dei servizi». Per dare maggiore visibilità alle attività della Rete, detta Rivista contiene una rubrica dedicata alle «Cronache regionali», in cui compaiono i contributi di detti corrispondenti;
- è stata completata la V^ edizione della Rilevazione sui centri commerciali che l'INDIS realizza, in collaborazione con il Ministero delle Attività produttive e con i rilevatori delle Camere di Commercio. Tale indagine compare, com'è noto, nella pubblicazione «Rapporto sugli aspetti strutturali del sistema distributivo italiano», curata da detto Dicastero (nonché sul sito www.minindustria.it);
- è stato completato – con riferimento al tema del marketing urbano – lo svolgimento del progetto sperimentale dell'Istituto di rivitalizzazione del

centro storico di Teramo (i cui risultati sono stati presentati in un apposito incontro organizzato presso la Camera di Commercio il 3 luglio 2003);

- è stato realizzato – con la collaborazione di DINTEC – uno studio sugli strumenti di qualificazione commerciale dei prodotti.

Per quanto attiene all'Osservatorio della rete distributiva e dell'economia digitale, sono state realizzate le attività di seguito indicate.

Con riferimento all'Osservatorio della rete distributiva:

- uno studio – affidato all'Istituto Tagliacarne – su «I mercati agroalimentari all'ingrosso: le linee direttrici per gli sviluppi futuri»;
- l'avvio di una ricerca su «la percezione e gli strumenti di tutela dei prodotti agroalimentari tipici italiani all'estero», proseguendo la collaborazione già avviata da tre anni con Assocamerestero. Il focus riguarderà la tutela dei prodotti tipici italiani, con l'esame della situazione di alcuni paesi europei e di alcuni paesi extracomunitari, anche al fine di individuare, nel primo caso, le violazioni della disciplina comunitaria sulle DOP, IGP e STG mentre, nel secondo caso, le modalità più idonee per assicurare un regime di tutela alle esportazioni di prodotti italiani.

Con riferimento all'Osservatorio sull'economia digitale:

- l'attività di monitoraggio - mediante il panel di Camere di commercio italiane all'estero (c.d. "desk INDIS"), coordinate da Assocamerestero nel quadro di un programma di lavoro sul monitoraggio della distribuzione commerciale all'estero – con la redazione di un Rapporto concernente l'evoluzione del commercio elettronico in una serie di aree del mondo;
- è stata avviata - con l'affidamento a DINTEC - la realizzazione del progetto "Internet facile: L'approccio delle imprese alle conoscenze di base sulle nuove tecnologie ICT";
- è in corso di realizzazione il progetto attivato dal Ministero delle Attività produttive, nell'ambito del programma del Comitato E-business, su "Strumenti e metodi per accrescere la fruibilità informativa dei dati e sul

commercio elettronico". Nell'ambito della ricerca l'INDIS – con il supporto tecnico di Infocamere e di Mate - si occuperà del monitoraggio delle imprese che già effettuano attività di commercio elettronico;

- presso l'Unioncamere, il 13 maggio 2003, si è svolta – in collaborazione con Commercio Elettronico Italia e con la sponsorizzazione della Commissione europea – la prima Conferenza italiana su EbXML, al fine di favorire lo sviluppo dell'impiego dell'XML nelle PMI;
- é stato promosso un Tavolo con le Associazioni di categoria per presentare, presso numerose Camere di commercio, le opportunità derivanti dalla politica di incentivazione attivata dal Ministero delle Attività produttive. Sul finire dell'anno, l'IPI – su incarico di detto Ministero – ha riattivato lo svolgimento, presso le Camere - di iniziative seminariali sul tema dell'e-commerce anche in collaborazione con l'Istituto.

Per quanto riguarda l'attività ordinaria dell'Istituto svolta nel periodo di riferimento:

Disciplina del commercio e dei servizi. Sui temi della disciplina del commercio, l'Istituto, ha focalizzato l'attenzione sul tema dei pubblici servizi. Nel corso della manifestazione Euro-PA (Rimini, 2 aprile 2003) è stato organizzato un apposito Convegno per fare il punto sulla tematica anche in prospettiva della adozione, da parte delle regioni, di una disciplina legislativa. Il tema – date le ripercussioni sugli operatori - è stato poi ulteriormente affrontato con la partecipazione dell'Istituto ad un seminario tecnico che la FIPE-Confcommercio ha tenuto presso l'Unioncamere il 9 maggio 2003.

Sempre nell'ambito del tema del commercio, con particolare riferimento alla rivitalizzazione e conservazione dei centri storici, l'Istituto ha organizzato il II Convegno nazionale a Firenze (11-13 dicembre 2003). All'iniziativa, coordinata per la parte scientifica con l'ANCI, hanno aderito la Provincia, il Comune e la Camera di commercio di Firenze. Si è trattato di una iniziativa "di studio" sulle prospettive di trasformazione della struttura economica e

commerciale dei centri storici che ha visto la presenza, anzitutto, dei rappresentanti delle Regioni e dei Comuni.

In relazione al tema della distribuzione, nell'ambito delle iniziative di tipo formativo, l'Istituto ha partecipato alla realizzazione della IX edizione del «Master in Management Distributivo», organizzato da IFOA.

Per quanto riguarda la contrattazione attraverso le borse merci è in via di sottoscrizione, da parte del Ministro Marzano, il regolamento della Borsa Merci Telematica Italiana, attraverso il quale il progetto «Meteora», diventerà un sistema di negoziazione telematica del tutto analoga alla Borsa valori. La società Meteora assumerà, infatti, la denominazione Borsa Merci S.p.A.

Infine, con riferimento al tema dei servizi, l'Istituto, ha avviato – con la collaborazione di Asseforcamere – l'attuazione del progetto «Rilevazione delle esigenze di consulenza delle PMI attraverso un servizio on-line», proseguendo l'attività intrapresa con la realizzazione del progetto di «Monitoraggio e qualificazione dei servizi di consulenza specialistica alle PMI nell'ambito di RATA».

Prezzi, tariffe e vendite. Anche nel 2003 è proseguita l'attività di ricerca sui prezzi curata nell'ambito dell'Osservatorio prezzi e delle tariffe, anche attraverso la predisposizione del bollettino trimestrale «Tendenze dei prezzi». Nel bollettino, com'è noto, viene riportata la sintesi del lavoro di analisi e di previsione delle tendenze inflattive svolto in collaborazione con la Ref di Milano. Tra i temi affrontati dall'Osservatorio si segnalano, oltre alla mancata discesa dell'inflazione a fronte dell'apprezzamento dell'euro, i temi legati ai prezzi dei prodotti del settore agroalimentare.

Nell'ambito delle iniziative che l'Osservatorio prezzi INDIS-Unioncamere ha attivato per contenere le attuali dinamiche inflattive - anche in relazione a quanto previsto dal D.L. n. 269/2003 (convertito nella L. 326/2003) - si pone l'attività, attualmente in corso di completamento, con il supporto tecnico-scientifico dell'Istituto Tagliacarne, di «Monitoraggio sugli Osservatori locali sui prezzi», finalizzata alla predisposizione del prototipo di «Osservatori

prezzi a livello territoriale». Parallelamente, a seguito delle risultanze di due riunioni dell'Osservatorio, a cui hanno partecipato, tra gli altri, i rappresentanti delle Camere di commercio, l'Istituto ha realizzato e diffuso al sistema camerale un documento contenente «le linee guida INDIS-Unioncamere per l'attivazione degli Osservatori territoriali sui prezzi». A tale scopo sono stati intensificati i contatti con l'ANCI ed il Ministero delle Attività produttive in vista della sottoscrizione di uno o più accordi sulle azioni che Comuni e Camere di commercio - d'intesa tra loro - avvieranno sul territorio anche per l'utilizzo delle risorse previste dal c.d. «Decretone fiscale».

L'attività su prezzi e tariffe prevede anche una parte monografica relativa alla rilevazione ed all'analisi delle tariffe del settore idrico, in collegamento con il progetto – curato dall'Istituto, dal Ministero delle Attività produttive e da alcune Camere di commercio – denominato «Acqua chiara» *(www.acquachiara.camcom.it)*, nonché un filone specificatamente dedicato alle tariffe idriche nella Regione Emilia-Romagna, in attuazione di una Convenzione sottoscritta, lo scorso anno, tra l'INDIS, la Regione e l'Unione regionale delle Camere di commercio, rispetto alla quale continuano i lavori dell'apposito Tavolo di coordinamento.

I primi risultati dell'attività di monitoraggio a livello nazionale e regionale sono stati diffusi nell'ambito di una iniziativa, organizzata dalla Regione Emilia-Romagna l'11 aprile 2003, nel quadro dell'Anno internazionale dell'acqua, indetto dall'Assemblea generale dell'ONU.

Il Rapporto nazionale sulle tariffe idriche, dal titolo "Equilibri gestionali, investimenti e tariffe. Un'indagine sui gestori del servizio idrico nel 2002", è stato, inoltre, pubblicato sulla rivista "Tendenze dei prezzi". Con riferimento al monitoraggio regionale, in attuazione della Convenzione con la Regione Emilia-Romagna è stato completato e consegnato il Rapporto su «Il servizio idrico nella Regione Emilia-Romagna».

Infine, in relazione alla nuova manovra tariffaria, l'INDIS ha preso parte al Gruppo di lavoro CIPE-NARS del Ministero dell'Economia, realizzando una

apposita rilevazione triennale su alcuni elementi della gestione tariffaria degli enti gestori. Questa rilevazione è stata realizzata con la collaborazione delle Camere di commercio, mediante una specifica scheda di rilevazione.

Pubblicazioni e comunicazione. Per la promozione della sua attività l'INDIS si avvale della collaborazione di MediaCamere – società specializzata del sistema camerale – con la quale è stato sottoscritto un accordo quadro per il 2004 per lo svolgimento delle seguenti attività:

- revisione grafica ed aggiornamento dei contenuti del sito, in particolare con la predisposizione di un servizio di "news" ed una "newsletter";
- gestione della banca dati contenente la rivista "Disciplina del commercio e dei servizi", nonché la realizzazione di un archivio per "Disciplina del commercio";
- gestione della banca dati on line sulla legislazione commerciale («Lexcom») che comprende anche tutta la modulistica per gli operatori, nonché alcuni atti di attuazione del D.Lgs. 114/98 emanati dai Comuni, realizzata anche mediante il supporto operativo all'attività della Rete dei corrispondenti regionali dell'INDIS.

Per il resto, il sito dell'Istituto continua ad essere aggiornato, soprattutto, con riferimento alle attività sul versante dei prezzi, delle tariffe e delle vendite, che contiene, nell'apposita sezione, oltre al bollettino, le risultanze delle riunioni dell'Osservatorio, gli aggiornamenti del quadro tariffario.

Per quanto attiene all'attività editoriale, anche nel 2003 sono stati pubblicati i quattro numeri del Bollettino «Tendenze dei prezzi» (tra i quali il fascicolo contenente il Rapporto nazionale sulle tariffe idriche) e i quattro numeri della Rivista «Disciplina del commercio e dei servizi»; nell'ambito della collana di monografie che l'Istituto cura con la Maggioli Editore, sono state pubblicate: "Mercati e prodotti alimentari all'estero: opportunità per il sistema Italia" (con prefazione del Ministro Alemanno); gli atti del I Convegno di Firenze sul commercio, organizzato dall'INDIS.

Sono state inoltre pubblicate:

- la sintesi di una ricerca che l'INDIS ha realizzato con Certicommerce sui sistemi di certificazione del commercio elettronico operanti in Italia, con il titolo "Internet e Business per le PMI";
- l'analisi realizzata dal nostro Istituto, con riferimento alla distribuzione commerciale, dal titolo "Il mercato occupazionale italiano" presente nell'ambito del "Dossier statistico immigrazione 2003" curato dalla Caritas e diffuso dall'INDIS al sistema camerale.

4. ***Area analisi politiche economiche mercato del lavoro e sistema formativo***

In questa parte della relazione sono illustrati i risultati della gestione dei progetti e finanziamenti di organismi nazionali e comunitari, ma anche dell'Area e del Centro Studi. La prima relazione riguarda i progetti finanziati.

Excelsior

Come è noto Excelsior rappresenta oggi in Italia una delle più importanti fonti di informazione sulla domanda di lavoro e sui fabbisogni espliciti di profili professionali da parte delle imprese. E' un'indagine ufficiale, inserita nel Programma Statistico Nazionale e copre tutte le province italiane, tutti i settori economici e tutte le dimensioni d'impresa.

Nel 2003 il Centro Studi Unioncamere ha completato le attività relative alla VI annualità del Sistema Informativo Excelsior, che hanno riguardato in sintesi:

- L'aggiornamento del sistema informativo Excelsior sulle dinamiche complessive e sulle articolazione professionali attese nel mercato del lavoro nel biennio 2002 – 2003 per ciascuna delle 103 province italiane;
- L'estensione del campo di osservazione del sistema informativo ai settori non coperti dalle precedenti indagini (agricoltura, lavoro autonomo e Pubblica Amministrazione);

- Presentazione dei risultati, sia attraverso i tradizionali strumenti di diffusione (convegni, seminari, comunicati stampa e volumi di sintesi) che tramite l'utilizzo di canali innovativi (Sito Unioncamere, Rete Starnet, Sito Jobtel).

Particolare rilevanza è stata data al tema della formazione continua in azienda, nonché alla costruzione di specifici indicatori per analizzare il fabbisogno formativo "equivalente" delle imprese italiane anche in considerazione della riforma della scuola (Legge Moratti) e sui percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Con Excelsior il sistema camerale (interamente coinvolto sia a livello di Camere di Commercio che di Unioni regionali) è stato in grado di fornire indicazioni utili non solo sull'andamento della domanda di occupazione ma soprattutto sulle sue modificazioni strutturali, in termini di professioni emergenti e di fabbisogni formativi. Tutto ciò è di fondamentale importanza per supportare le scelte di programmazione della formazione e delle politiche attive del lavoro di Province, Regioni e Governo nazionale; per le Associazioni di categoria e i sindacati; per i diversi istituti e organismi di formazione universitaria, scolastica e professionale, anche alla luce delle profonde trasformazioni in atto nel mercato del lavoro e nel mondo della formazione.

E' per queste ragioni che ulteriori approfondimenti ed analisi territoriali/settoriali sono state richieste, prevedendo il completo rimborso dei costi da organismi/istituzioni pubbliche (Regione, Province, Comuni e Camere di Commercio).

Circa la ricaduta in termini di immagine, si ricorda che nel 2003 sono stati organizzati più di 20 convegni/seminari sul sistema Informativo Excelsior - oltre al convegno nazionale di presentazione dei dati tenutosi a Roma il 4 giugno 2003, presso la Sala Spithoever di Unioncamere - sono stati pubblicati più di 200 articoli sulla stampa nazionale e locale, sono state

richieste più di 5.000 tabelle al sito Internet e diffusi 2.000 Cd Rom contenenti l'intera banca dati.

Nell'ultimo trimestre del 2003 il personale dell'Area è stato impegnato nell'impostazione e predisposizione del nuovo piano di attività di Excelsior (triennio 2004 – 2006).

La proposta progettuale presentata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stata valutata positivamente dagli Uffici ministeriali preposti, che, in coerenza con quanto previsto nel Piano Operativo Nazionale "Azioni di sistema per sostenere la riforma della formazione professionale – programmazione 2000 – 2006" hanno accordato all'Unioncamere - per la realizzazione del programma triennale di Excelsior - un finanziamento complessivo pari a € 6.215.400,00.

Pertanto, a partire dal mese di novembre 2003, data di sottoscrizione della convenzione con il Ministero del Lavoro, il Centro Studi Unioncamere si è attivato nel predisporre tutta una serie di attività propedeutiche all'indagine, ed in particolare: "avvio delle procedure di gara comunitaria necessarie per l'individuazione delle società a cui affidare le attività di rilevazione e elaborazione dei risultati, sottoscrizione dei relativi contratti, definizione dei piani di campionamento e delle operazioni di mailing e organizzazione delle rete territoriale di rilevazione".

Virgilio

Alla luce dello sforzo prodotto e dei risultati conseguiti nel corso della prima e della seconda annualità del progetto Virglio: diffusione e utilizzo dei dati raccolti con il Sistema Informativo Excelsior, il Centro Studi Unioncamere, su richiesta del Ministero del Lavoro, ha trasmesso al medesimo una proposta progettuale per il mantenimento, la gestione e l'aggiornamento dei prodotti realizzati nella seconda annualità di Virgilio, e la progettazione e realizzazione di trasmissioni televisive per favorire la diffusione dei dati stessi.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del piano operativo 2003, ha approvato il progetto esecutivo inviato da Unioncamere, accordando un finanziamento pari a € 868.800,00. Pertanto, a partire dal 18 marzo 2003, data di sottoscrizione del contratto con il Ministero del Lavoro, sono state avviate le attività previste nel progetto esecutivo, che si concluderanno l'8 giugno 2004.

Passando a esporre i risultati della gestione dell'Area, si rileva che nel corso del 2003 si è operato sulle seguenti linee di attività:

- Sviluppo di progetti ed interventi finalizzati all'analisi e al sostegno del sistema della formazione e dell'alternanza scuola lavoro;
- Promozione e diffusione di studi e ricerche realizzate dal Sistema Camerale in qualità di organo del Sistan;
- Assistenza alle Camere di Commercio sui Consigli camerali;
- Gestione ed implementazione del Sistema Informativo Starnet;
- Sviluppo del Centro Documentazione e della biblioteca, nonché gestione e valorizzazione degli archivi camerali.

Sviluppo di progetti ed interventi finalizzati all'analisi e al sostegno del sistema della formazione, dell'alternanza scuola lavoro e del mercato del lavoro

Nel corso del 2003, l'Area Politiche Economiche, Mercato del Lavoro e Formazione ha sviluppato una serie di linee di lavoro dedicate alla realizzazione di un'azione coordinata ed organica di sistema finalizzata a rafforzare il rapporto tra scuola, università e territorio, anche alla luce dei processi di riforma in atto e dei nuovi spazi ed opportunità che essi sono venuti prefigurando per le strutture camerali.

In proposito va sottolineato, anzitutto, l'importante risultato ottenuto nei primi mesi del 2003 sul versante legislativo, con l'approvazione della legge di riforma del sistema dell'istruzione e della formazione professionale (n. 53 del 28 marzo 2003 - c.d. "Riforma Moratti"). L'art. 4 della nuova legge, infatti, ha

riconosciuto, per la prima volta, alle Camere di commercio un nuovo ruolo istituzionale quali soggetti da coinvolgere, attraverso apposite convenzioni, in sede di progettazione, attuazione e valutazione dei percorsi in alternanza tra periodi di formazione e lavoro. Si tratta, del resto, di un ambito di attività cui è stata destinata una specifica linea di finanziamento del Fondo di Perequazione 2001 tramite cui è stato possibile attivare dai primi mesi del 2003 una rete di 68 sportelli camerali (presso 64 Camere di Commercio e 4 Unioni Regionali) per l'offerta di servizi nel campo dell'orientamento scolastico, dei tirocini formativi e dei percorsi in alternanza, con un investimento complessivo, da parte del sistema camerale, di circa 5 milioni di Euro.

Al fine di contribuire all'affermazione del ruolo istituzionale delle Camere di Commercio sul tema dell'alternanza e della formazione professionale, dando ulteriore impulso e sostegno alle iniziative camerali in tale ambito, l'Area ha lavorato, tra l'altro, alla definizione di un apposito Protocollo d'intesa, siglato il 27 giugno 2003 dal Presidente Unioncamere, Carlo Sangalli, e dal Ministro dell'Istruzione, Letizia Moratti. Obiettivo principale del Protocollo è promuovere iniziative congiunte per favorire il raccordo tra mondo della scuola e mondo delle imprese, attraverso lo sviluppo di forme di collaborazione tra istituzioni scolastiche, Camere di commercio ed imprese per la realizzazione di sperimentazioni nel campo dell'alternanza scuola-lavoro. Per sostenere adeguatamente l'attuazione delle stesse, Unioncamere ha riproposto, anche per i progetti di sistema da finanziare per il periodo 2003-2004, una linea di attività relativa alla creazione e al consolidamento degli sportelli di servizi camerali per l'orientamento ed il raccordo formazione-imprese, affiancandola però con una nuova, specificamente destinata a promuovere la realizzazione di sperimentazioni attuative dell'art. 4 della Legge Delega per la Riforma della Scuola. Ciò ha consentito l'avvio in tempi stretti, di concerto con la Direzione Generale del MIUR per l'istruzione post-secondaria e degli adulti e per i percorsi integrati, di un lavoro finalizzato a

promuovere percorsi formativi in alternanza, co-progettati e co-finanziati dalle Camere di Commercio e dagli Uffici Scolastici Regionali. Ne è scaturita l'elaborazione di alcuni prototipi progettuali condivisi, resi disponibili alle Camere di Commercio ed alle loro Unioni Regionali che, adattandoli alle specificità dei rispettivi contesti territoriali e sulla base di appositi accordi di collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali di riferimento, hanno presentato all'Unioncamere progetti, approvati negli ultimi mesi del 2003, che interessano nel complesso ben 84 province.

Per sostenere ed accompagnare adeguatamente le suddette azioni territoriali degli organismi camerali, l'Area Politiche Economiche, Mercato del Lavoro e Formazione Unioncamere ha garantito la necessaria attività di assistenza tecnica, elaborando e mettendo a punto alcuni "prodotti e servizi di sistema", in parte già avviati e sperimentati l'anno precedente.

In questo quadro, ed in linea con le altre attività destinate a coordinare le strategie nazionali sui temi della formazione, a sviluppare i sistemi per l'orientamento professionale, a progettare e compiere azioni ed interventi per il collegamento tra sistemi formativi e mondo del lavoro, l'Area ha realizzato e reso disponibile alle Camere una serie di specifici strumenti a supporto degli operatori ed un sistema informativo per la gestione in ambiente web degli sportelli telematici per l'alternanza, rilasciato alla fine del mese di aprile 2003. Tale sistema, incentrato su una "banca dati tirocini", alcuni contenuti editoriali specializzati, altri servizi di informazione e funzionalità di "community", è gestito attraverso un nuovo Portale Internet denominato POLARIS (attualmente disponibile all'indirizzo internet www.polaris.unioncamere.it), che facilita l'incontro tra le candidature degli studenti e le aziende disponibili ad ospitarli.

Contestualmente, al rilascio del sito, si è provveduto ad avviare, in collaborazione con l'Azienda Speciale Treviso Tecnologia e il Centro Produttività Veneto, un'attività di call center per fornire agli utenti di Polaris la necessaria assistenza tecnica per l'accesso e l'utilizzo del sistema,

parallelamente al processo di integrazione tra Polaris ed altri analoghi sistemi già attivi presso gli organismi camerali, con particolare riguardo per il Portale Campus Azione Impresa.

Inoltre, al fine di formare gli operatori camerali sull'iniziativa e sulle funzionalità del portale, ed assisterli nella progettazione, nell'avvio e nella realizzazione e nella rendicontazione delle attività finanziate dal fondo di perequazione sulla linea alternanza scuola/lavoro sono strati organizzati, nel corso del 2003, tre seminari di studio, ed in particolare:

- Il 27 febbraio 2003 un seminario tecnico per sviluppare la linea di lavoro su "Orientamento e raccordo formazione-imprese (tirocini formativi)", anche sulla scorta dei progetti presentati al finanziamento del Fondo di Perequazione 2001.
- Il 21 maggio 2003 un seminario di studio sulla riforma della scuola (Legge Moratti) e sugli impegni del Sistema camerale per il raccordo formazione-lavoro con un panorama approfondito sulle innovazioni introdotte con la legge Biagi.
- Il 5 novembre 2003 un seminario con i responsabili camerali dei Progetti sull'alternanza ammessi a finanziamento del Fondo Perequativo 2002 allo scopo di fornire indicazioni operative sulle modalità di gestione e rendicontazione degli stessi, nonché sugli schemi di convenzione da adottare nei rapporti con il mondo della scuola.

Nel corso dell'anno è proseguita l'azione di supporto tecnico alle iniziative promosse dall'Unioncamere in campo legislativo, con interventi e proposte di emendamenti presentati nelle sedi di discussione dei principali provvedimenti in materia di lavoro e formazione. Da segnalare, specificamente, i pareri espressi in merito alla sopra citata Legge n. 53/03 di Riforma della Scuola ed alla successiva Bozza di Decreto attuativo dell'art. 4 sull'alternanza scuola-lavoro, nonché sulla Legge n. 30/03 di Riforma del mercato del Lavoro (c.d. "Legge Biagi) e sul Decreto legislativo attuativo n. 276/03. Quest'ultimo, tra

l'altro, ha aperto l'attività di intermediazione (finora competenza esclusiva delle Province) alle agenzie private e ad una pluralità di altri soggetti tra cui, anche grazie all'azione esercitata, le Camere di Commercio che, in virtù dell'art. 6, possono essere autorizzate, insieme ad Università pubbliche e private, comuni, istituti di scuola secondaria, associazioni dei datori di lavoro e sindacati, all'esercizio della suddetta attività attraverso "regimi particolari di autorizzazione".

Si è venuta così configurando per il Sistema camerale, una nuova importante funzione di servizio alle imprese e al territorio, da sperimentare, a partire dal 2004, in alcune realtà provinciali, tramite apposite partnership tra Unioncamere ed altri organismi istituzionali (nazionali ed internazionali), finalizzate a favorire ed accompagnare l'inserimento lavorativo di specifiche categorie di lavoratori di particolare rilievo sociale o istituzionale. Contatti in tal senso sono stati sviluppati dall'Area negli ultimi mesi del 2003 con il Ministero della Difesa (per il collocamento lavorativo di militari volontari in congedo), Ministero di Giustizia-Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (per programmi di sensibilizzazione delle imprese in merito alle agevolazioni fiscali e contributive previste per l'impiego delle lavorazioni carcerarie e di persone detenute in permesso lavorativo) ed OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni).

A seguito delle importanti innovazioni introdotte in materia di scuola, da un lato, e, dall'altro, di occupazione e mercato del lavoro con la Riforma Biagi e con la recente approvazione del Dlgs 276/2003 (revisione e razionalizzazione delle nuove forme di lavoro flessibile e dei rapporti di lavoro con contenuto formativo e dei tirocini) l'Area ha provveduto, ad integrare e aggiornare i prodotti informativi realizzati nel corso del 2002 e resi disponibili a tutti gli organismi camerali.

A tal riguardo, in collaborazione con la Società AsseforCamere, si è provveduto:

- all'aggiornamento, revisione ed elaborazione dei 53 Fascicoli Provinciali